

Salute e Benessere a scuola

2020 - 2021

Ambito territoriale

Empoli

Dipartimento della Prevenzione
UFC Promozione della Salute



CONTATTI

Direttore Gianna Ciampi

Email gianna.ciampi@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 693 4506

Sandra Bonistalli

E.mail sandra.bonistalli@uslcentro.toscana.it

Tel. 0571 704552

Fax 0571 704554

Giampiero Montanelli

E.mail giampiero.montanelli@uslcentro.toscana.it

Tel. 0571 704553

Fax 0571 704554

Sede Empoli 50053 - Via dei Cappuccini, 79

E.mail promozionesalute.empoli@uslcentro.toscana.it

SALUTE E BENESSERE A SCUOLA - a.s. 2020/21

SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI PER GLI STUDENTI

Compilare una scheda per ogni singolo progetto scelto

Data _____

TITOLO DEL PROGETTO SCELTO _____

LE SCHEDE DOVRANNO PERVENIRE PER EMAIL A **promozionesalute.empoli@uslcentro.toscana.it** ENTRO IL **15.11.2020**

ISTITUTO SCOLASTICO _____

PLESSO _____

☐ INFANZIA ☐ PRIMARIA ☐ SEC. I GRADO ☐ SEC. II GRADO

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

E.MAIL _____

INSEGNANTE REFERENTE DEL PROGETTO

CELL. _____ E.MAIL _____

CLASSE	SEZIONE	N. ALUNNI	INSEGNANTI COINVOLTI

Indicare la piattaforma di videoconferenza online utilizzata dall'istituto scolastico _____

Insegnante referente Educazione alla Salute
Firma

Il dirigente scolastico
Timbro e firma

SALUTE E BENESSERE A SCUOLA - a.s. 2020/21

SCHEDA DI ISCRIZIONE PER INSEGNANTI

Compilare una scheda per insegnante e per ogni singolo progetto scelto

Data _____

TITOLO DEL PROGETTO SCELTO _____

LE SCHEDE DOVRANNO PERVENIRE PER EMAIL A **promozionesalute.empoli@uslcentro.toscana.it** ENTRO IL **15.11.2019**

NOME E COGNOME _____

MATERIA _____

CLASSE _____ SEZIONE _____ N. ALLIEVI _____

CELLULARE _____

E.MAIL _____

ISTITUTO SCOLASTICO _____

PLESSO _____

☐ INFANZIA ☐ PRIMARIA ☐ SEC. I GRADO ☐ SEC. II GRADO

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

E.MAIL _____

EVENTUALI NOTE

Indicare la piattaforma di videoconferenza online utilizzata dall'istituto scolastico _____

Insegnante referente Educazione alla Salute
Firma

Il dirigente scolastico
Timbro e firma

SALUTE E BENESSERE A SCUOLA - a.s. 2020/21
SCHEDA DI ISCRIZIONE PER INSEGNANTI
Riepilogativa a cura dell'Istituto

Data _____

TITOLO DEL PROGETTO SCELTO _____

LE SCHEDE DOVRANNO PERVENIRE PER EMAIL A **promozionesalute.empoli@uslcentro.toscana.it** ENTRO IL **15.11.2020**

ISTITUTO SCOLASTICO _____

PLESSO _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

E.MAIL _____

ELENCO INSEGNANTI ISCRITTI:

NOME E COGNOME	GRADO DI SCUOLA	CLASSE	MATERIA/DISCIPLINA

Indicare la piattaforma di videoconferenza online utilizzata dall'istituto scolastico _____

Insegnante referente Educazione alla Salute
Firma

Il dirigente scolastico
Timbro e firma

Progetti per livello scolastico

indice

LIVELLO SCOLASTICO	PROGETTO	TARGET	PAG.
SCUOLA DELL'INFANZIA	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	23
	Affettivamente	INSEGNANTI	15
	La sicurezza è un tesoro: alla scoperta dei segnali stradali	ALUNNI	19
	Star bene a scuola: 1° anno - life skills emotive	INSEGNANTI	7
	Star bene a scuola: 2° anno - life skills relazionali	INSEGNANTI	8
	Star bene a scuola: 3° anno - life skills cognitive	INSEGNANTI	9
	Star bene a scuola: aggiornamento post formazione	INSEGNANTI	10
	Stretching... che favola!	INSEGNANTI - FAMIGLIE	30
	Io e gli altri - Le relazioni efficaci: progettazione e sperimentazione	INSEGNANTI	11
SCUOLA PRIMARIA	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	23
	Affettivamente	INSEGNANTI	15
	Gaia 21: educare alla consapevolezza globale alla salute psicosomatica	INSEGNANTI	14
	Campus della salute: Io sto bene quando...	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	12
	Sicurezza e mobilità sostenibile: la bicicletta	ALUNNI	18
	La salute si impara	INSEGNANTI - FAMIGLIE	28
	Io e gli animali	ALUNNI	29
	Star bene a scuola: 1° anno - life skills emotive	INSEGNANTI	7
	Star bene a scuola: 2° anno - life skills relazionali	INSEGNANTI	8
	Star bene a scuola: 3° anno - life skills cognitive	INSEGNANTI	9
	Star bene a scuola: aggiornamento post formazione	INSEGNANTI	10
	Stretching in classe	INSEGNANTI - FAMIGLIE	31
	Io e gli altri - Le relazioni efficaci: progettazione e sperimentazione	INSEGNANTI	11
SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	23
	Affettivamente	INSEGNANTI	15
	Gaia 21: educare alla consapevolezza globale alla salute psicosomatica	INSEGNANTI	14
	Campus della salute: Io sto bene quando...	STUDENTI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	12
	Io e gli animali	STUDENTI	29
	Sicurezza su 2 ruote: lo scooter	STUDENTI	20
	Smart unplugged	INSEGNANTI	17
	Emergenza sanitaria: cosa fare	STUDENTI	21
	Visita in centrale operativa	STUDENTI	22
	Star bene a scuola: 1° anno - life skills emotive	INSEGNANTI	7
	Star bene a scuola: 2° anno - life skills relazionali	INSEGNANTI	8
	Star bene a scuola: 3° anno - life skills cognitive	INSEGNANTI	9
	Star bene a scuola: aggiornamento post formazione	INSEGNANTI	10
	Io e gli altri - Le relazioni efficaci: progettazione e sperimentazione	INSEGNANTI	11
SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	23
	Istituti alberghieri ed agrari per la salute	STUDENTI	27
	La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli	STUDENTI	24
	La donazione del sangue	STUDENTI	25
	Peer education	STUDENTI - INSEGNANTI	13
	Safe sex, preservativi: AIDS - Troviamo la chiave per risolvere il problema	STUDENTI	16
	Emergenza sanitaria: cosa fare	STUDENTI	21
	Visita in centrale operativa	STUDENTI	22
	Star bene a scuola: 1° anno - life skills emotive	INSEGNANTI	7
	Star bene a scuola: 2° anno - life skills relazionali	INSEGNANTI	8
	Star bene a scuola: 3° anno - life skills cognitive	INSEGNANTI	9
	Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo	STUDENTI	26

Stare bene a scuola: relazioni ed emozioni

Stare bene a scuola: 1° anno - life skills emotive

1° anno di formazione insegnanti: life skills emotive



Questo anno non sarà possibile accogliere iscrizioni al primo anno

PREMESSA

Lo scorso anno, causa interruzione della attività per l'emergenza covid 19, il percorso non è stato completato. Si propone la conclusione del progetto ai gruppi già costituiti secondo la seguente modalità:

1. la formazione sarà svolta in presenza, attraverso la costituzione di n.3 gruppi di massimo 15-17 persone ciascuno;
2. i due incontri da recuperare sono sostituiti da un campus di un'intera giornata dedicato alla gestione delle emozioni e all'empatia. Il campus (8 ore) si svolgerà presso la sede del Parco Benestare a San Vivaldo. I campus sono previsti nelle seguenti date: sabato 19, domenica 20 e sabato 26 settembre 2020.

Il progetto prevede un percorso triennale di formazione sulla metodologia delle life skills rivolto agli insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado.

La life skills education è una metodologia educativa che si basa sullo sviluppo e il rafforzamento delle abilità di vita, cioè delle competenze socio emotive che consentono alle persone di rispondere efficacemente alle richieste ed alle sfide della vita quotidiana, di governare i rapporti con il resto del mondo, di affrontare positivamente le difficoltà, evitando di assumere comportamenti a rischio per la propria salute e quella degli altri.

DESTINATARI

Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di primo e secondo grado

OBIETTIVO GENERALE

Formare gli insegnanti sulle skills emotive al fine di promuovere il benessere degli studenti

OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare e allenare le life skills emotive: consapevolezza di sé, riconoscimento e gestione delle emozioni ed empatia

CONTENUTI

I concetti affrontati durante il 1° anno di formazione sono: salute, benessere, emozioni, motivazione, comportamento e apprendimento, life skills e stretching in classe. La life skills education e la peer education. La percezione del sé e lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Le life skills emotive: consapevolezza di sé; gestione delle emozioni, empatia

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso formativo è di 28 ore totali così articolate:

- plenaria iniziale – 2 ore;
- campus di un'intera giornata dedicato alla consapevolezza di sé (8 ore, il sabato o la domenica);
- formazione in aula: 5 incontri di 3 ore ciascuno a cadenza mensile, che si terranno a Empoli- Via dei Cappuccini 79;
- plenaria conclusiva- 3 ore.

METODOLOGIA

Campus esperienziale, lavoro individuale e di gruppo, attività per lo sviluppo dei sensi; laboratorio di pittura sulle emozioni

MATERIALI E STRUMENTI

PEA, diario di bordo, attivazioni sulle skills emotive, bibliografia consigliata per i vari gradi scolastici

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Test di valutazione delle competenze individuali da compilare on line all'inizio del percorso formativo e al termine della formazione triennale; test di monitoraggio; test di gradimento al termine della formazione annuale

Feedback in itinere e finale con i dirigenti scolastici e gli insegnanti coordinatori delle scuole coinvolte

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Stare bene a scuola: 2° anno - life skills relazionali



2° anno di formazione insegnanti: life skills relazionali

PREMESSA

Lo scorso anno, causa interruzione della attività per l'emergenza covid 19, il percorso non è stato completato. Si propone la conclusione del progetto ai gruppi già costituiti secondo la seguente modalità:

1. la formazione sarà svolta in presenza, attraverso la costituzione di n.3 gruppi di massimo 15-17 persone ciascuno;
2. i due incontri da recuperare sono previsti presso la sede del Parco Benessere a San Vivaldo nelle seguenti date: domenica 27 settembre, sabato 10 e domenica 11 ottobre 2020

Potranno accedere a questo percorso i docenti che hanno concluso il primo anno.

DESTINATARI

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

OBIETTIVO GENERALE

Formare gli insegnanti sulle skills relazionali per promuovere il benessere degli studenti

OBIETTIVO SPECIFICI

Gestire lo stress; promuovere la comunicazione efficace e relazioni efficaci

CONTENUTI

Durante gli incontri verranno affrontati i seguenti temi: la gestione dello stress e le competenze emotive relazionali; la comunicazione efficace e le relazioni efficaci; la cooperazione, le skills relazionali nella didattica

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso formativo è di 28 ore totali così articolate:

- campus iniziale di un'intera giornata dedicato alla gestione dello stress (8 ore, sabato o la domenica);
- formazione in aula: 3 incontri di 3 ore ciascuno con cadenza mensile che si terranno a Empoli - Via dei Cappuccini 79;
- campus a fine percorso di un'intera giornata che chiude il percorso (8 ore, sabato o la domenica);
- plenaria conclusiva di 3 ore.

METODOLOGIA

Campus esperienziali, lavoro individuale e di gruppo, attività per allenare le skills relazionali, laboratori per lo sviluppo della relazione e comunicazione efficace

MATERIALI E STRUMENTI

PEA, diario di bordo, attivazioni sulle skills relazionali, laboratorio "silent book"; materiali bibliografici e letture consigliate per studenti dei vari gradi scolastici.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Test di monitoraggio; test di gradimento al termine della formazione annuale

Feedback in itinere e finale con i Dirigenti scolastici e gli insegnanti coordinatori delle scuole coinvolte

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Stare bene a scuola: 3° anno - life skills cognitive



3° anno di formazione insegnanti: Life skills cognitive

PREMESSA

Lo scorso anno, causa interruzione della attività per l'emergenza covid 19, il percorso non è stato completato. Si propone la conclusione del progetto ai gruppi già costituiti secondo la seguente modalità:

1. la formazione sarà svolta in presenza, attraverso la costituzione di n. 3 gruppi di massimo 15-17 persone ciascuno;
2. i due incontri da recuperare sono previsti presso la sede del Parco Benestare a San Vivaldo nelle seguenti date: sabato 17, sabato 24 e domenica 25 ottobre 2020.

Potranno accedere a questo percorso i docenti che hanno concluso il primo anno.

DESTINATARI

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

OBIETTIVO GENERALE

Formare gli insegnanti sulle skills cognitive per promuovere il benessere degli studenti

OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare e allenare le life skills cognitive: pensiero critico, risoluzione dei problemi, prendere buone decisioni e la creatività

CONTENUTI

"Gestione del conflitto" intra e inter personale, la fiducia, l'ottimismo, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, prendere decisioni; le skills cognitive nella didattica

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Potranno accedere a questo percorso i docenti che hanno concluso il primo anno

Il percorso formativo è di 28 ore totali così articolate:

- campus iniziale: un'intera giornata dedicato alla gestione dei conflitti (8 ore il sabato o la domenica);
- formazione in aula: 3 incontri di 3 ore ciascuno a cadenza mensile che si terranno a Empoli – Via dei Cappuccini 79;
- campus finale (8 ore il sabato);
- plenaria conclusiva di 3 ore.

METODOLOGIA

Campus esperienziali, lavoro individuale e di gruppo, attività per allenare le skills cognitive.

MATERIALI E STRUMENTI

PEA, diario di bordo, attivazioni sulle skills cognitive, bibliografia per studenti dei vari gradi scolastici

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Test di valutazione delle competenze individuali da compilare on line al termine della formazione triennale; test di monitoraggio; test di gradimento al termine della formazione annuale

Feedback in itinere e finale con i Dirigenti scolastici e gli insegnanti coordinatori delle scuole coinvolte

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Stare bene a scuola: aggiornamento post-formazione



Life skills - incontri di aggiornamento post formazione: motivazione, cambiamento e progettazione

PREMESSA

Modulo dedicato ai docenti che hanno concluso il triennio di formazione sulla metodologia delle life skills per dare continuità alla formazione e facilitare le relazioni interpersonali, i processi di apprendimento del gruppo classe e il benessere.

DESTINATARI

Docenti che hanno concluso i tre anni di formazione sulla metodologia delle life skills

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere a scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

Consolidare, richiamare e motivare l'applicazione della metodologia delle Life Skills nella didattica per promuovere il benessere
Individuare i bisogni della classe e il livello di ottimismo e di motivazione
Individuare le alternative/possibilità e le risorse personali e del gruppo classe
Individuare un tema di salute da progettare e attuare nella didattica

CONTENUTI

Efficacia e punti critici della applicazione pratica della metodologia; ottimismo e motivazione; ascolto, empatia; i bisogni della classe, le aspettative sulla classe e il livello motivazionale dell'insegnante; cambiamento e motivazione; i temi di salute e le life skills

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso formativo sarà attivato per un gruppo di 15/20 docenti massimo ed è di 20 ore totali così articolate:

- 2 intere giornate (Campus) ciascuna di 8 ore che si svolgeranno il sabato o la domenica durante il mese di marzo 2021 distanza di 15 giorni l'uno dall'altro (sabato 6 e 20 marzo). I campus si svolgeranno presso il centro " La Badia" - Psicologia adulti – Località Catena – San Miniato
- n. 1 incontro di 4 ore di giugno.

METODOLOGIA

Campus esperienziale; lavoro individuale e di gruppo

MATERIALI E STRUMENTI

Filmati, slides, materiale bibliografico, PEA, diario di bordo, scheda di progetto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Io e gli altri



Le relazioni efficaci: progettazione e sperimentazione percorso dedicato ai docenti che hanno concluso il primo modulo di aggiornamento post formazione

PREMESSA

Nella giornata conclusiva dell'aggiornamento post formazione " Motivazione, cambiamento e progettazione" i docenti hanno individuato come tema di salute e benessere da progettare e sperimentare nelle classi il seguente: le relazioni interpersonali e il benessere del gruppo classe.

Promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali efficaci in termini di espressione dei bisogni, sentimenti, punti di vista e del rispetto reciproco, favorisce nel contesto scuola, l'attenzione, l'ascolto reciproco e i processi di apprendimento.

La finalità di questo percorso di formazione è costruire insieme un progetto che, a partire dall'infanzia fino alla secondaria di 1° grado, promuova lo star bene con se stessi e con gli altri.

Il percorso verrà progettato e sperimentato nella didattica così da valutarne l'efficacia.

DESTINATARI

Docenti che hanno concluso il percorso del 1° modulo aggiornamento post formazione per un totale di circa 45 insegnanti.

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere a scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

Consolidare, richiamare e motivare l'applicazione della metodologia delle Life Skills nella didattica per promuovere il benessere
Sviluppare le abilità relazionali dei singoli e del gruppo classe

Promuovere l'autonomia e la responsabilità in un clima di fiducia e stima reciproca basato sulla libertà e rispetto dell'altro

Sviluppare le competenze necessarie per gestire le relazioni conflittuali che insorgono quotidianamente nel contesto della classe

Creare un contesto d'apprendimento cooperativo, migliorando le competenze sociali degli alunni

Individuare le alternative/possibilità e le risorse individuali e di gruppo

CONTENUTI

L'ascolto, l'empatia, i bisogni della classe, le aspettative e il livello motivazionale dell'insegnante; quali alternative/possibilità per sviluppare le risorse personali e di gruppo; le relazioni efficaci come prevenzione del bullismo; io e gli altri: fattori di protezione e di rischio nella relazione intra e interpersonale ; le relazioni di gruppo: la collaborazione; la gestione delle emozioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso formativo è di 30 ore totali (in presenza e on line) così articolate:

- n. 1 incontro di 4 ore in aula con entrambi i gruppi: sabato mattina 3 ottobre 2020 ore 9-13- RECUPERO del percorso 19-20;
- n. 8 ore di lavoro in sottogruppi on line per ordine di scuola di microprogettazione da realizzarsi da ottobre a dicembre 2020;
- n. 1 campus: 8 ore dedicato all'esperienza della didattica all'aperto – Entrambi i gruppi in formazione. Sabato 19 dicembre 2020 oppure sabato 23 gennaio 2021;
- n. 8-10 ore di lavoro individuale e sperimentazione in aula durante i mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2021.
- n.1 incontro di 4 ore di restituzione dei lavori e della sperimentazione svolta con le classi da realizzarsi sabato 15 oppure sabato 29 maggio 2021 (ore 9-13) a Empoli Sede ASL via dei Cappuccini- sala Elisabetta Chiarugi

METODOLOGIA

Campus esperienziale; lavoro individuale e di gruppo

MATERIALI E STRUMENTI

Filmati, slides, materiale bibliografico, PEA, diario di bordo, scheda di progetto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Campus della salute: io sto bene quando...

Campus dedicati alle classi degli insegnanti che partecipano al percorso "Star bene a scuola"



PREMESSA

Nell'ambito del percorso di formazione sulla metodologia delle life skills rivolto agli insegnanti proponiamo un'esperienza in mezzo alla natura da realizzarsi con le classi con le quali è stato avviato un percorso sulla metodologia delle life skills e, in particolare, ci riferiamo alle classi che hanno lavorato alle seguenti abilità: consapevolezza di sé, riconoscimento e gestione delle emozioni, la relazione e la comunicazione efficace.

DESTINATARI

Studenti 6 -12 anni, insegnanti, famiglie delle classi coinvolte

OBIETTIVO GENERALE

Allenare la comunicazione efficace. Promuovere e sviluppare le abilità relazionali della classe in un contesto extra scolastico

OBIETTIVI SPECIFICI

Fare esperienza di specifiche abilità: la relazione e la comunicazione efficace; allenare la conoscenza di sé utilizzando gli organi di senso; coinvolgere le famiglie nel processo educativo di sviluppo delle competenze di vita

CONTENUTI

Le life skills, consapevolezza di sé, riconoscimento e gestione delle emozioni, relazione e comunicazione efficace.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le classi e le insegnanti parteciperanno ad una giornata -"campus della salute" in mezzo alla natura.

Il campus si svolge come una normale "uscita scolastica" (gita) con il seguente orario: 9,00 – 19,00 nei mesi di maggio, oppure, di settembre 2021 a Ponte a Cappiano – Ex Villa Landini Marchiani oppure a San Vivaldo presso la sede del Parco Benessere. Ogni scuola/docente dovrà:

- partecipare a n° 1 incontro che si terrà in modalità online per progettare nel dettaglio l'attività con i formatori e tutti i docenti coinvolti;
- organizzare un incontro con i famiglie della classe per illustrare il progetto
- l'attività durante il campus sarà gestita dalle insegnanti della/delle classi
- nel pomeriggio sarà organizzata una uscita nel bosco con guide naturalistiche
- le famiglie degli studenti/alunni saranno coinvolte attivamente nell'ultima parte della giornata "Campus della salute".

METODOLOGIA

Campus esperienziale: percorso sensoriale nel bosco, cooperative learning

Attività di gruppo ed individuali

MATERIALI E STRUMENTI

PEA, decalogo "Io sto bene quando..."

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Feedback insegnanti e famiglie

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute
Insegnanti, guide naturalistiche ed ambientali

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore



PREMESSA

La Peer Education è "la comunicazione tra coetaneo e coetaneo". E' un metodo educativo che si basa su un processo normale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze. Il presupposto di base è che un giovane possa raggiungere altri giovani ed essere ascoltato più facilmente di quanto possa fare un professionista e la sua azione possa essere più efficace perchè riconosciuta come pari.

Questo anno il percorso sarà realizzato solo con l'ITC Cattaneo di San Miniato per garantire la continuità con i peer formati in questi anni.

DESTINATARI

Studenti delle classi 2° della scuola secondaria di secondo grado e insegnanti delle classi 4° e seconde dell'ITC Cattaneo di San Miniato

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere della persona, delle sue capacità personali ed il senso di autoefficacia

OBIETTIVI SPECIFICI

Stimolare il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani rispetto alla salute propria e degli altri.

Sviluppare abilità personali e relazionali funzionali alla gestione dei gruppi classe.

Formare un gruppo di insegnanti delle classi coinvolte (seconde e terze) al fine di sostenere e valutare il percorso.

CONTENUTI

Stare bene insieme : rispetto reciproco, ascolto, cooperazione e condivisione; il concetto di salute e benessere; fattori di protezione e rischio per la salute rispetto alle scelte di comportamenti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

N. 1 incontro con il gruppo dei Peer senior a settembre per programmare le attività e restituzione risultati di valutazione dello scorso anno.

Sono da prevedere:

- incontri dei peer senior con le classi seconde in presenza e online e n. 1 incontro di 4 ore di formazione con gli insegnanti delle classi seconde
- valutazione e restituzione finale con gli studenti e i docenti

METODOLOGIA

cooperative learning, role playing, simulazioni

MATERIALI E STRUMENTI

Bibliografia, slides e filmati, schede di progetto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Questionario di gradimento dei Peer

Questionario di gradimento sugli interventi nelle classi seconde

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Gaia-2-1*Educare alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica***PREMESSA**

Il progetto "Gaia" è un programma di educazione alla consapevolezza globale e alla salute psicofisica ideato e sviluppato da un'équipe di docenti, professori universitari, educatori, psicologi e medici dell'associazione di promozione sociale "Villaggio Globale" di Bagni di Lucca, che è stato approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 12, legge 7 dicembre 2000, n. 383, anno finanziario 2013, e che è sostenuto dall'UNESCO, l'agenzia delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.

I dati nazionali relativi all'"abbandono scolastico", al bullismo, alla "differenza di genere" e alla "violenza fisica e psicologica a bambine e ragazze" evidenziano un reale problema le cui radici devono essere ricercate nelle situazioni di malessere sociale ed economico di una società in rapida globalizzazione. Questo malessere si riflette sui bambini e sui giovani di ambo i sessi generando stress, disagio psicosomatico, aggressività, isolamento e depressione; disturbi che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha definito come le "malattie del nostro tempo".

La finalità è promuovere un programma educativo che ponga al centro lo sviluppo di una consapevolezza globale di se stessi e del pianeta e che dia le basi etiche, scientifiche e umane per essere cittadini creativi della società globalizzata in cui viviamo.

DESTINATARI

Insegnanti di scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado che attuano la metodologia delle life skills.

OBIETTIVI GENERALE

Formare gli insegnanti per attuare nelle classi il percorso "Gaia 21"
Sviluppare una maggiore consapevolezza psicosomatica di sé

OBIETTIVI SPECIFICI

Ridurre lo stress e l'ansia
Gestire le emozioni
Migliorare l'attenzione e la presenza
Gestire l'aggressività e le tensioni emotive
Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo classe
Migliorare il rendimento scolastico aumentando l'attenzione e la presenza, riducendo l'irrequietezza e la tensione.

CONTENUTI

Il corpo e i suoi segnali, impariamo ad ascoltarci, prendersi cura di sé, il qui ed ora: cosa penso e cosa provo

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Saranno accolte richieste per un massimo di 15 docenti.

Il percorso formativo è di 20 ore totali (in presenza e on line) da dicembre 2020 a maggio 2021 nei giorni di martedì o giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 così articolate:

- ogni incontro avrà una durata di n. 2 ore
- Il primo incontro e l'ultimo incontro saranno organizzati in aula e si svolgeranno a Empoli, Via dei Cappuccini 79
- n. 8 incontri online

METODOLOGIA

Lavoro sul corpo e sulla respirazione; esercizi e movimenti del corpo guidati; riflessione e confronto sul sentire; espressione grafica dell'esperienza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Affettività e sessualità consapevole

Affettivamente: formazione biennale



Life skills e relazioni affettive "formazione di insegnanti per insegnanti"

PREMESSA

Il progetto nasce dalla esigenza di affrontare la tematica della affettività e sessualità in maniera trasversale (dall'infanzia alla secondaria di 1° grado) utilizzando la metodologia delle life skills. E' stato creato un gruppo di lavoro formato da insegnanti e operatori della promozione della salute finalizzato a sviluppare un percorso condiviso a partire dalle indicazioni del documento "Standard per l'educazione sessuale in Europa" definito a livello internazionale. L'educazione alla affettività e sessualità fa parte dell'educazione alla persona e, più in generale, contribuisce allo sviluppo dell'identità di genere, migliora la qualità della vita, la salute ed il benessere. Affrontare la tematica impiegando la metodologia delle life skills aiuta a far maturare nei bambini/e e ragazzi/e quelle competenze che li renderanno capaci di determinare autonomamente le proprie relazioni affettive nelle varie fasi della vita.

DESTINATARI

Insegnanti di: scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

OBIETTIVI GENERALE

Promuovere lo sviluppo delle competenze socio – emotive nell'ambito di un percorso educativo su affettività e sessualità al fine di attuare percorsi rivolti alle classi dei docenti che parteciperanno alla formazione

OBIETTIVI SPECIFICI

1° anno Acquisire conoscenze sulla educazione sentimentale

Acquisire metodologie e strumenti di lavoro per la realizzazione di percorsi nelle classi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Realizzare il progetto definito durante la formazione.

Produrre materiale in formato digitale da divulgare a insegnanti e genitori attraverso un canale dedicato.

Coinvolgere i genitori.

2° anno Dare continuità ed approfondire vari aspetti della affettività e sessualità e le tematiche da trattare con gli studenti (dall'infanzia alla secondaria di 1° grado) utilizzando la metodologia delle life skills

Condividere, scambiare esperienze e documentare i percorsi intrapresi

Coinvolgere i genitori

Produrre materiale in formato digitale da divulgare a insegnanti e genitori attraverso piattaforme definite.

CONTENUTI

Le relazioni affettive, sessualità, salute e benessere; emozioni e affetti; relazioni e stili di vita, i cambiamenti del corpo in età evolutiva, essere maschi e essere femmine, il corpo umano e il suo sviluppo, amicizia, amore, innamoramento, stereotipi

Cosa e come affrontare la tematica con le classi e come coinvolgere i genitori

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

1° anno - PERCORSO DI 20 ORE: il percorso sarà attuato solo se ci sarà un numero adeguato di iscrizioni per un massimo di 20 insegnanti. Il corso di formazione, gestito dalle insegnanti del gruppo di coordinamento con il supporto degli operatori della Promozione della salute, è costituito da n. 20 ore totali così articolate:

- 2 intere giornate (campus) ciascuna di 8 ore che si svolgeranno nel mese di gennaio 2021 presso l'Auditorium "La Tinaia" di Parco Corsini a Fucecchio: sabato 16 e sabato 30 Gennaio dalle ore 9.00 alle ore 18.00
- n. 1 incontro di 4 ore in data sabato 20 Febbraio 2021 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

2° anno - PERCORSO DI 20 ORE: è prevista una formazione in aula e una formazione online secondo la seguente modalità:

- n. 1 incontro presso l'Auditorium "La Tinaia" di Parco Corsini a Fucecchio mercoledì 16 sett. 2020 dalle ore 15.00 alle 19.00 (4 ore)
- n. 4 incontri on line di n.2 ore ciascuno di approfondimento, confronto e scambio di esperienze. Le insegnanti dei 3 ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) si "vedranno" online per condividere e costruire insieme il percorso per un totale di 8 ore
- n. 4 ore per produrre il materiale che documenta l'esperienza al fine di divulgare e socializzare i percorsi ai colleghi e ai genitori
- n.1 incontro finale di 4 ore previsto per Sabato 27 febbraio 2021 dalle ore 9 alle 13 che si svolgerà presso l'Auditorium "La Tinaia" di Parco Corsini a Fucecchio

METODOLOGIA

Life skills e peer education, laboratori esperienziali, lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute
Insegnanti del gruppo di lavoro: Patrizia Mazzuoli, Lori Vani, Sandra Vivaldi

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Safe sex, preserva... ti



AIDS: troviamo la chiave per risolvere il problema

PREMESSA

Sebbene la Sindrome da Immunodeficienza Acquisita (AIDS) sia ancora in piena espansione nel mondo l'attenzione da parte dei media è diminuita. L'argomento viene poco trattato se non in occasione della giornata mondiale di lotta all'AIDS (1° dicembre). Grazie ai miglioramenti della medicina l'aspettativa di vita dei soggetti sieropositivi è notevolmente aumentata e nell'opinione pubblica la percezione del rischio è nettamente diminuita. Il progetto, quale intervento informativo, si rivolge ai giovani per accrescere le conoscenze sulla malattia e fornire elementi utili per favorire comportamenti preventivi a salvaguardia della loro e dell'altrui salute

DESTINATARI

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado (classi 2° - 3°)

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la conoscenza sulle malattie sessualmente trasmissibili ed in modo particolare sull'infezione da HIV

OBIETTIVI SPECIFICI

Informazione e sensibilizzazione sul comportamento da adottare per evitare il contagio da HIV

Informazione relative al test HIV

Il problema della discriminazione dei soggetti sieropositivi

Il consultorio AIDS, i consultori giovani e la app "I love safe sex"

CONTENUTI

Le vie di trasmissione del virus HIV, diagnosi e prevenzione

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

A seconda della logistica, sarà valutato l'abbinamento di due classi (circa 50 studenti) oppure incontri a singole classi. Ogni incontro ha una durata di 2 ore.

il percorso prevede un lavoro in sottogruppi, lavoro in plenaria e un momento teorico con il supporto e il confronto con gli operatori dell'Azienda USL.

Il progetto è strettamente legato alla situazione sanitaria e quindi alla disponibilità degli operatori.

METODOLOGIA

Incontri di tipo informativo- educativo

Utilizzo come supporto della app "I love safe sex"

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Igiene Pubblica e Nutrizione

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Prevenzione dipendenze e comportamenti a rischio

Smart-unplugged

Un programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe



Per questo anno scolastico, a causa delle disposizioni anti Covid-19, non è prevista la formazione di nuovi docenti

PREMESSA

Unplugged è un programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze che si basa sul modello dell'influenza sociale e integra attività basate sulle life skills con attività focalizzate sul credo normativo. Questo intervento educativo è stato sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-Dap, che ha coinvolto sette paesi europei (Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Italia, Austria e Svezia).

Unplugged è un programma europeo di provata efficacia nel prevenire l'inizio e /o ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare di sostanze tra gli/le adolescenti.

Per questo anno scolastico Unplugged vede una provvisoria e diversa programmazione delle Unità vista la situazione che si è creata a seguito della pandemia da Covid-19.

Anche se buona parte delle attività del programma potranno essere realizzate in sicurezza senza particolari variazioni, per venire incontro alle nuove esigenze di sicurezza con le classi in presenza, l'iter formativo è stato riformulato selezionando e/o riadattando alcune esercitazioni garantendo lo svolgimento nel rispetto delle misure anti Covid-19. Al contrario, in caso di una nuova situazione epidemiologica peggiorativa oppure le direttive di ogni singola scuola impongano la didattica a distanza, presentiamo come alternativa, un piano di attività da svolgere in modalità online.

DESTINATARI

Insegnanti già formati e studenti della Scuola Secondaria di 1° grado del secondo anno o classi terze che non hanno completato il percorso nell'a.s. 2019-20.

OBIETTIVO GENERALE

Unplugged mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi, attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, al fine di prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze
 Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills, e il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti
 Apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe con il modello dell'influenza sociale e delle life skills
 Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

CONTENUTI

Unplugged in presenza: sono state riviste le attività in una sequenza di 10 Unità

Unplugged in modalità a distanza: alcune Unità dal programma Unplugged riadattate per lo svolgimento online

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

È previsto un incontro di Retrainig di n.2 ore in videoconferenza con insegnanti già formati sia sul nuovo programma di attività Unplugged da svolgere in presenza con la classe, sia nella modalità online.

1-2 Incontri in itinere o entro la fine dell'a.s., sempre in modalità a distanza, come monitoraggio del percorso.

METODOLOGIA

incontri in videoconferenza

MATERIALI E STRUMENTI

Nuovo manuale (provvisorio, in versione digitale) per l'insegnante ad integrazione dell'originale; quaderno per gli studenti, set di carte

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Questionario di soddisfazione degli studenti e degli insegnanti e report delle unità

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro Formatori Accreditati Unplugged: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Sicurezza e mobilità sostenibile: la bicicletta



Prevenzione degli incidenti stradali

PREMESSA

La cultura della sicurezza, che è alla base dell'acquisizione di comportamenti per la tutela di se stessi e degli altri, è un compito complesso di pertinenza dell'intera comunità. La sanità e la scuola nella sua funzione educativa sono chiamate a svolgere un ruolo di primo piano per la formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile. E' quindi importante mettere in atto una serie di azioni rivolte ai giovani, target più sensibile per la riduzione degli incidenti stradali.

DESTINATARI

Scuola primaria – alunni 9-10 anni (classi quarta e quinta).

OBIETTIVO GENERALE

Aumentare la consapevolezza del rischio stradale, migliorare il livello di attenzione sulla strada, come pedone e ciclista al fine di ridurre gli incidenti stradali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare abilità precoci nell'apprendimento di informazioni utili alla gestione della sicurezza personale e degli altri, del rispetto delle regole della circolazione attraverso esperienze in aula e in circuito organizzato – Apprendere i comportamenti corretti da parte del pedone e del ciclista per la sua sicurezza.

CONTENUTI

Sicurezza, rischio e pericolo, conoscenza dei segnali, regole della circolazione, comportamenti corretti del passeggero in auto e in scuolabus con particolare attenzione a:

- compiti e funzioni della Polizia municipale
- cartelli stradali di particolare interessi per pedoni e ciclisti
- sistemi di protezione e loro uso corretto (cinture di sicurezza e casco da bici...)
- comportamento del pedone, del ciclista, del passeggero in auto e nello scuolabus
- utilizzo di indumenti e mezzi per aumentare la visibilità del pedone e del ciclista

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- Insegnanti, agenti di Polizia Municipale e operatori ASL incontrano le famiglie delle classi partecipanti;
- cooprogettazione delle attività (insegnanti – agenti di Polizia Municipale);
- n. 1 incontro di due ore in aula con gli agenti di Polizia Municipale
- uscite a piedi o con lo scuolabus, con la presenza della Polizia Municipale, alla scoperta dei segnali stradali e delle regole del traffico e del territorio;
- eventuali eventi finali nelle singole scuole

Il numero di adesioni accolte potrà variare in base alla disponibilità degli agenti di Polizia Municipale.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, incontri, laboratori, uscite didattiche sul territorio, circuiti specifici per valutare l'apprendimento delle regole alla guida della bicicletta o come pedoni

MATERIALI E STRUMENTI

Cartellonistica stradale, patentino del pedone e del ciclista perfetto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute
Polizia Municipale dei vari Comuni sedi delle scuole che ne faranno richiesta

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

La sicurezza è un tesoro

Alla scoperta dei segnali stradali



PREMESSA

La cultura della sicurezza, che è alla base dell'acquisizione di comportamenti per la tutela di se stessi e degli altri è un compito complesso di pertinenza dell'intera comunità. La sanità e la scuola nella sua funzione educativa sono chiamate a svolgere un ruolo di primo piano per la formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile. E' quindi importante mettere in atto una serie di azioni rivolte ai giovani, target più sensibile per la riduzione degli incidenti stradali.

DESTINATARI

Scuola dell'infanzia – bambini di 4/ 5 anni.

OBIETTIVO GENERALE

Aumentare la consapevolezza del rischio stradale, migliorare il livello di attenzione sulla strada, come pedone e ciclista al fine di ridurre gli incidenti stradali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare abilità precoci nell'apprendimento dei segnali stradali e di informazioni utili alla gestione della sicurezza personale e degli altri. Conoscere i segnali stradali attraverso esperienze in aula e sulla strada - Apprendere i comportamenti corretti da parte del pedone e del ciclista per la sua sicurezza.

CONTENUTI

Sicurezza, rischio e pericolo, conoscenza dei segnali, regole della circolazione, comportamenti corretti del pedone, del passeggero in auto e nello scuolabus con particolare attenzione a:

- funzioni della Polizia Municipale;
- cartelli stradali per particolare interesse per pedoni e ciclisti;
- sistemi di protezione ed il loro uso corretto (cinture, casco da bici);
- utilizzo di indumenti e mezzi per aumentare la visibilità del pedone e del ciclista.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- Insegnanti, agenti di Polizia Municipale e operatori ASL incontrano i famiglie delle classi partecipanti;
- cooprogettazione delle attività (insegnanti-agenti di Polizia Municipale);
- l'insegnante prepara la classe;
- uscite a piedi o con lo scuolabus, con la presenza della Polizia Municipale, alla scoperta dei segnali stradali e delle regole del traffico e del territorio;
- eventuali eventi finali nelle singole scuole.

Il numero di adesioni accolte potrà variare in base alla disponibilità degli agenti di Polizia Municipale.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, laboratori, uscite didattiche sul territorio, circuiti specifici per favorire l'apprendimento delle regole della circolazione stradale

MATERIALI E STRUMENTI

Cartellonistica stradale e patentino del pedone perfetto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute
Polizia Municipale dei vari Comuni sedi delle scuole che ne faranno richiesta

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Sicurezza su 2 ruote: lo scooter

Prevenzione degli incidenti stradali



PREMESSA

La cultura della sicurezza, che è alla base dell'acquisizione di comportamenti per la tutela di se stessi e degli altri, è un compito complesso di pertinenza dell'intera comunità. La sanità e la scuola nella sua funzione educativa sono chiamate a svolgere un ruolo di primo piano per la formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile. E' quindi importante mettere in atto una serie di azioni rivolte ai giovani, target più sensibile per la riduzione degli incidenti stradali.

Il progetto "Sicurezza su 2 ruote" è al 14° anno di edizione. Oltre 14.500 studenti hanno avuto l'opportunità di utilizzare il simulatore di guida per ciclomotori e riflettere sulle tecniche di guida difensiva

DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado – classi seconde e/o terze

OBIETTIVO GENERALE

Favorire la consapevolezza del rapporto tra comportamento sulla strada e rischio di incidente, accompagnando gli studenti in una riflessione su fattori umani, personali e sociali legati al comportamento a rischio.

OBIETTIVI SPECIFICI

Rafforzare la consapevolezza del rischio alla guida di un ciclomotore, la necessità dell'utilizzo degli elementi di protezione e tenere un comportamento sulla strada corretto e "vigile".

Promuovere la guida difensiva

CONTENUTI

Concetti di sicurezza, rischio e pericolo; cause più frequenti di incidenti stradali e i principali comportamenti che li determinano

Guida difensiva

Regole della sicurezza stradale e tutto quanto necessario per guidare in sicurezza lo scooter

Discussione tra pari sul tema degli incidenti stradali

Effetti dell'alcool e di altre sostanze sulla guida

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Si prevedono 2 incontri di 2 ore ciascuno così articolati:

- lezione in aula condotta dalla Polizia Municipale e una lezione pratica con il simulatore di guida e uso degli "occhiali alcolvista"

Progettazione:

- insegnante ed agente co-progettano l'intervento;
- l'insegnante prepara la classe all'incontro con l'agente di Polizia Municipale;
- intervento in classe da parte della Polizia Municipale;
- utilizzo del "simulatore di guida e degli "occhiali alcolvista".

Il numero di adesioni accolte potrà variare in base alla disponibilità degli agenti di Polizia Municipale.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, esperienza sul simulatore di guida e discussione con il gruppo classe, esperienza con gli occhiali alcolvista"

MATERIALI E STRUMENTI

Simulatore di guida ed "occhiali alcolvista", manuale di guida difensiva Reloaded, materiale informativo sull'alcool, manuale d'uso del simulatore e consigli per la didattica, manuale per l'uso degli "occhiali alcolvista", tappeto per esercizio con occhiali alcolici e schede degli esercizi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Igiene
Polizia Municipale

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Emergenza sanitaria: cosa fare?



SOS Ragazzi: corretto utilizzo dei servizi di Emergenza/Urgenza e nozioni di Primo Soccorso

PREMESSA

Negli ultimi anni è stato osservato un incremento del ricorso ai servizi di emergenza-urgenza. Una delle principali cause di tale situazione è attribuita alla carenza di informazioni a disposizione del cittadino circa la natura e l'utilizzo del sistema di emergenza-urgenza. E' importante pertanto realizzare un intervento informativo/educativo diretto agli alunni/studenti essendo la Scuola uno dei luoghi deputati all'educazione e alla conoscenza relativa anche a comportamenti utili per la propria vita.

Ragazzi più informati saranno cittadini più consapevoli e competenti: promuovere la conoscenza dei servizi sanitari disponibili, le modalità di accesso e il loro corretto utilizzo significa lavorare per incrementare le capacità del cittadino di prendersi cura di sé (empowerment) per favorire, di conseguenza, l'efficacia e l'efficienza dei servizi stessi.

DESTINATARI

Studenti III classe scuola secondaria I grado

Studenti I, II, III classe scuola secondaria II grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la conoscenza e l'appropriato utilizzo dei servizi di emergenza/urgenza e contribuire a far acquisire competenze generiche sulle norme di primo soccorso

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere il sistema di emergenza sanitaria e i professionisti che ci lavorano

Saper attivare in modo corretto il servizio di emergenza

Trasmettere nozioni di primo soccorso

Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili in materia di sicurezza sulle strade e abuso di sostanze

CONTENUTI

Il numero per l'emergenza sanitaria

Come effettuare una chiamata di soccorso

Cosa fare in attesa dei soccorsi

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento educativo si articola in un incontro della durata di 3 ore, con la possibilità di accorpate due classi. Verranno accolte le prime 20 classi che faranno richiesta garantendo un'equa distribuzione tra i diversi istituti richiedenti. Valuteremo la possibilità di accogliere ulteriori richieste

METODOLOGIA

L'intervento verrà condotto con l'utilizzo di una metodologia interattiva basata sulla trasmissione di conoscenze veicolate attraverso lezione frontale, brainstorming, discussione e condivisione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Rapporto conclusivo redatto dai docenti

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: infermieri SOSD infermieristica 118

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Visita in centrale operativa

Conoscere il servizio di emergenza e chi ci lavora



PREMESSA

Negli ultimi anni è stato osservato un incremento del ricorso ai servizi di emergenza-urgenza. Una delle principali cause di tale situazione è attribuita alla carenza di informazioni a disposizione del cittadino circa la natura e l'utilizzo del sistema di emergenza-urgenza. E' importante pertanto realizzare un intervento informativo/educativo diretto agli alunni/studenti essendo la Scuola uno dei luoghi deputati all'educazione e alla conoscenza relativa anche a comportamenti utili per la propria vita.

Ragazzi più informati saranno cittadini più consapevoli e competenti: promuovere la conoscenza dei servizi sanitari disponibili, le modalità di accesso e il loro corretto utilizzo significa lavorare per incrementare le capacità del cittadino di prendersi cura di sé (empowerment) per favorire, di conseguenza, l'efficacia e l'efficienza dei servizi stessi.

DESTINATARI

Studenti delle scuole medie e superiori

OBIETTIVO GENERALE

Conoscere il sistema dell'emergenza sanitaria

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere il sistema di emergenza sanitaria e i professionisti che ci lavorano

CONTENUTI

Presentazione della centrale e visita alle postazioni di lavoro

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento educativo si articola in un incontro della durata di 2 ore da svolgere presso la centrale operativa di Pistoia, Via Matteotti

METODOLOGIA

L'intervento verrà condotto con l'utilizzo di una metodologia interattiva tra infermiere tutor e studenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Rapporto conclusivo redatto dai docenti

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: infermieri SOSD infermieristica 118

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli

#IORESTOSICURO



Comportamenti consapevoli e gestione dello stress a scuola al tempo della Covid-19

PREMESSA

L'esperienza collettiva dell'emergenza sanitaria da SARS-COV2 ha creato imprevedibili scenari in continuo cambiamento e ha reso necessario rimodulare le nostre proposte in termini di flessibilità, in particolare riferimento al setting scolastico.

Il progetto nasce dall'esigenza di supportare la scuola in azioni concrete rivolte alla gestione degli aspetti igienico sanitari e relazionali, utilizzando anche la metodologia Life Skills, affinché la comunità scolastica adotti consapevolmente e responsabilmente le norme di comportamento per la prevenzione del contagio.

DESTINATARI

Insegnanti, personale ATA e studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'acquisizione consapevole di comportamenti finalizzati alla prevenzione da infezione da SARS-COV2

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere le modalità di trasmissione e le misure di prevenzione

Organizzare attività, spazi e ambienti comuni in sicurezza

Contribuire alla creazione di un clima rassicurante e sereno favorevole al benessere della comunità scolastica

Promuovere l'acquisizione consapevole nell'adozione di comportamenti corretti

CONTENUTI

Cenni di epidemiologia e modalità di trasmissione dell'infezione da SARS-COV2

Igiene personale e comportamenti (lavaggio delle mani, distanziamento fisico, uso delle mascherine, etc.)

Igiene ambientale e strutturale (sanificazione logistica)

Ascolto e confronto sui bisogni emergenti e sulle criticità

Lavoro sulle Life skills con particolare riferimento alla Gestione delle emozioni e alla gestione dello stress

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

MODULO 1

Autoformazione con interventi tematici registrati: 3 ore

- Consapevolezza e aspetti sociologici; modalità di trasmissione; misure di prevenzione; organizzazione spazi, attività e ambienti comuni; aspetti di igiene del lavoro; alimenti e Covid-19; bisogno di movimento; aspetti psicologici

Webinar in streaming on-line: 2 ore

Esperti del Dipartimento della Prevenzione Azienda USL Toscana centro ed un esperto psicologo rispondono ai quesiti pervenuti dalle scuole

MODULO 2

Webinar in streaming on-line: COVID-19 e Promozione della salute: 2 ore

- Concetto di Promozione della Salute; Life skills- abilità per la vita; autoconsapevolezza; gestione delle emozioni e dello stress; accoglienza e bisogni; la metodologia

MODULO 3

Una edizione per zona in presenza a piccoli gruppi o online

- Coprogettazione; realizzazione degli interventi con gli insegnanti; presentazione e condivisione del lavoro svolto

METODOLOGIA

Interattiva con il coinvolgimento diretto del personale della scuola. Life Skills educations

MATERIALI E STRUMENTI

Piattaforma web comune, Webinar tematici e contenuti online

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Questionario di autovalutazione e di gradimento

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Igiene Pubblica e Nutrizione, Prevenzione Igiene Sui Luoghi di Lavoro, Sicurezza Alimentare, Assistenza sanitaria in ambito preventivo
Esperto esterno Psicologo

REFERENTE

Zona Prato: Delia Trotta
Zona Firenze: Monica Rosselli, Patrizia Giannelli
Zona Empoli: Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli
Zona Pistoia: Antonella Nanni, Manuela Marchetti

AMBITO TERRITORIALE

AUSL Toscana centro

Cultura della donazione e cittadinanza consapevole

La cultura del dono



Stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli

PREMESSA

La Regione Toscana con delibera n. 1367 del 4/12/2017 ha inteso ribadire l'importanza di un percorso finalizzato allo sviluppo di una cultura solidale, promuovendo le progettualità delle Aziende sanitarie per favorire stili di vita sani, prevenire le malattie croniche e promuovere la cultura della donazione organi e tessuti.

Le varie tematiche affrontate nel progetto saranno pertanto trasversali e correlate a diverse materie curriculari (es. scienze, filosofia, diritto, ecc.) delle scuole aderenti oltre che finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per agire in modo autonomo, responsabile e nel rispetto dei diversi punti di vista. In relazione a questi aspetti sarà tenuto conto delle priorità individuate dalla scuola nell'ambito del RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) del piano di miglioramento e, qualora possibile, delle scuole polo di formazione.

Il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Insegnanti delle scuole secondarie di II grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la diffusione della cultura di sani stili di vita collegandoli al tema della donazione

OBIETTIVI SPECIFICI

Sensibilizzare alla cultura della donazione degli organi e dei tessuti, favorendo lo sviluppo di sentimenti di solidarietà
Promuovere sani stili di vita, potenziando la capacità di prendere decisioni coerenti per la propria salute e il proprio benessere
Informare sui temi della donazione, compresi aspetti tecnici e legali

CONTENUTI

Life Skills

Sensibilizzazione alla cultura del dono

Promozione di sani stili di vita e scelte consapevoli

Aspetti sanitari: corrette informazioni scientifiche volte anche a chiarire dubbi e paure rispetto alla donazione

Aspetti legali: nozioni e chiarimenti sulla normativa vigente.

Informazioni su programma regionale e Servizi Istituzionali preposti

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza covid, le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc

Incontro di coprogrammazione con la scuola per ricaduta su studenti e famiglie

Il progetto potrà essere sostenuto con i fondi di cui alla DGRT 1367/2017 e successivi atti di riferimento previo vidimazione della progettualità da parte dell'azienda usl toscana centro e rendicontazione finale a firma del dirigente scolastico

METODOLOGIA

Life skills e laboratori interattivi

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute
Organizzazione locale aziendale Toscana Trapianti (OTI)

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone empolese Valdelsa e Valdarno Inferiore

La donazione del sangue



PREMESSA

Il sangue e i suoi componenti sono dei presidi terapeutici insostituibili, di cui esiste tuttavia, una risorsa limitata. Il sangue impiegato quotidianamente per la cura dei pazienti e per salvare vite umane proviene da donazione volontaria e gratuita. Tutti gli individui di età compresa tra i 18 e i 65 anni possono contribuire alla donazione senza rischi per la propria salute. La frequenza di donazioni non deve essere superiore di 4 volte l'anno per gli uomini e 2 per le donne. Nel caso in cui si doni plasma le donazioni possono essere fatte anche 1 volta al mese per entrambi i sessi.

DESTINATARI

Scuola secondaria di secondo grado – studenti 4° e 5° anno

OBIETTIVO GENERALE

Attivare un processo informativo – educativo rivolto agli studenti al fine di promuovere nella popolazione l'importanza della donazione del sangue.

OBIETTIVI SPECIFICI

Aumentare le conoscenze rispetto al bisogno quotidiano di sangue e le modalità con cui si può diventare donatori. Rendere noto il ruolo del S.S.N nella organizzazione e nel controllo dei donatori di sangue.

CONTENUTI

Ruolo del S.S.N nella donazione del sangue; modalità per diventare donatori; sensibilizzazione alla donazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

In accordo tra insegnanti delle singole classi e il personale del Centro Trasfusionale di Empoli, verranno organizzate visite guidate presso la struttura del Centro Trasfusionale stesso. La visita prevede una durata di 2 ore dove gli operatori sanitari illustreranno, oltre agli strumenti ed ai metodi della donazione, il percorso per poter diventare donatore a tutti gli effetti.

Il progetto è rivolto a 30 classi del territorio .

METODOLOGIA

Visita guidata e incontro informativo presso il Centro Trasfusionale di Empoli. La visita guidata al Centro Trasfusionale prevede la presenza di una classe alla settimana (escluso il venerdì) con orario 11.00-13.00

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Registro del n° studenti donatori dopo l'incontro al Centro Trasfusionale

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Imunoematologia e medicina trasfusionale

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo



Il Servizio Civile Nazionale e Regionale: come diventare volontario

PREMESSA

Chi sceglie di impegnarsi nel Servizio Civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa; il servizio civile volontario ha per i giovani una forte valenza educativa e formativa, è una importante e spesso unica occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva

DESTINATARI

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi quarte e quinte

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la cittadinanza attiva

OBIETTIVI SPECIFICI

Sensibilizzazione e coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. I giovani che hanno svolto il Servizio Civile presso questa Azienda sono stati infatti impegnati in progetti di accoglienza ed orientamento dell'utenza nei percorsi sanitari, di inclusione sociale per minori con disagio, di sanità solidale negli Istituti di Pena per adulti e minori, di comunicazione nelle biblioteche, di lavoro di rete nei Ser.D. (Servizi delle Dipendenze)

CONTENUTI

Il Servizio Civile Nazionale opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Intervento in plenaria tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid, le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc
Sportello informativo nelle scuole secondarie di II° grado nei mesi di marzo e di novembre attraverso la presenza di operatori e di giovani volontari impegnati in progetti di servizio civile compatibilmente alle disposizioni ministeriali vigenti
Accesso concordato con i docenti nelle classi IV e V
Diffusione materiale informativo

METODOLOGIA

Informativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Ufficio Servizio Civile e Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli

AMBITO TERRITORIALE

Ausl Toscana centro

Alimentazione e movimento

Istituti alberghieri ed agrari per la salute

Educare i giovani al ciclo della natura e al cibo sano



PREMESSA

Nel Piano Prevenzione Regione Toscana sono stati individuati gli Istituti Alberghieri e Agrari per realizzare efficaci politiche di prevenzione e promozione della salute che incidano sugli stili di consumo alimentare e di consumo dell'alcool al fine di costruire una alleanza strategica tra gli attori dei servizi pubblici che si occupano di salute e il settore produttivo, della ristorazione e della produzione alimentare/agricola.

DESTINATARI

Studenti dell'istituto Alberghiero e Agrario "Enriques" di Castelfiorentino e studenti delle classi seconde della secondaria di 1° grado "Bacci- Ridolfi" dell'I.C. di Castelfiorentino

OBIETTIVO GENERALE

Favorire relazione tra salute, benessere e stili alimentari salutari

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere consapevolezza in tema di sana alimentazione, sostenibilità ambientale, aspetti sociali ed etici della produzione, trasformazione e consumo del cibo; Favorire collaborazione fra Istituti Scolastici, Istituzioni e territorio per le azioni di progetto
Sviluppare negli studenti competenze cognitive, emotive e relazionali, allenando in particolare l'autostima e la comunicazione efficace

Aumentare le competenze degli studenti circa la sana alimentazione, con particolare attenzione alla prima colazione e alla merenda
Realizzare laboratori didattico/esperienziali e sensoriali ideati e gestiti dagli studenti dell'Istituto Enriques rivolti agli studenti delle classi seconde della secondaria di 1° grado

Cercare ricette e/o ideare delle ricette secondo le regole nutrizionali dettate dal progetto, sperimentarle e redigere menù variegato, equilibrato e sano dal punto di vista nutrizionale per la prima colazione e la merenda

Realizzare un ricettario e/o manifesti per divulgare le buone pratiche alimentari

CONTENUTI

La scuola come promotrice di cultura e relazioni per comunicare e avviare un comportamento alimentare corretto con particolare attenzione alla prima colazione e alla merenda di metà mattina

I nutrienti degli alimenti e la piramide alimentare

Prima colazione: menu' ideale per un pasto vario, equilibrato e piacevole

Gli alimenti per la prima colazione e la merenda: tipologie e trasformazione (la farina: i vari tipi, le caratteristiche e come usarla; frutta: estratti, centrifugati, marmellate; dal latte allo yogurt, omelette)

Laboratori esperienziali per la realizzazione di pane, schiacciate, centrifugati di frutta e verdura, marmellate, dal latte allo yogurt, omelette dolci e salate

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- Incontri di co-progettazione con i docenti delle varie discipline di cucina, sala-bar, alimentazione, italiano, educazione fisica, agraria, grafica e i docenti della scuola secondaria di 1° grado
- coinvolgimento delle classi e inizio delle attività a cura dei docenti
- incontri peer to peer tra gli studenti dell'alberghiero e agrario e gli studenti della scuola secondaria di 1° grado
- laboratori presso l'istituto alberghiero per la realizzazione di menù per una prima colazione e merenda sana ed equilibrata

METODOLOGIA

Laboratoriale e peer to peer

MATERIALI E STRUMENTI

Materie prime per realizzare i laboratori

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Igiene degli alimenti e nutrizione Empoli

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

La salute si impara



Alimentazione sana per uno stile di vita attivo nei bambini

PREMESSA

Le basi per una vita sana ed un adeguato rapporto con il cibo devono essere poste già durante gli anni della scuola primaria. Il progetto si propone di favorire fattori protettivi relativi all'alimentazione e al movimento.

In Italia il sistema di sorveglianza "Okkio alla salute" ci dice che all'età di 8-9 anni un bambino su tre è in eccesso ponderale, di questi il 9,3% sono obesi il 21,3% sono sovrappeso. Le cause? Cattive abitudini alimentari, scarsa attività fisica e comportamenti sedentari. Molti alunni non fanno un'adeguata prima colazione, alla ricreazione consumano quantità eccessive di alimenti ipercalorici e bevande zuccherate, mangiano poca frutta e verdura. Inoltre percentuali elevate di bambini non fanno sport, o attività fisica in quantità sufficiente e trascorrono più di 2 ore al giorno davanti alla Tv o videogiochi. Spesso le famiglie non hanno piena consapevolezza dell'importanza per la salute di tali comportamenti.

Dati internazionali dimostrano che il problema di sovrappeso e dell'obesità nei bambini è rilevante ed ha conseguenze immediate, perché compromettendone il suo benessere fisico e psicologico, inoltre rappresenta una condizione che frequentemente continua in età giovanile e adulta rappresentando un fattore di rischio per lo sviluppo futuro di molte malattie croniche tra le quali il diabete e le malattie cardio e cerebrovascolari.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Insegnanti e famiglie Scuola Primaria

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare le abitudini alimentari degli alunni, incrementare l'attività fisica, ridurre la sedentarietà.

OBIETTIVI SPECIFICI

Facilitare l'azione degli insegnanti per realizzare percorsi educativi sugli alimenti, sulla nutrizione, sulla sostenibilità ambientale della produzione di cibo.

Promuovere il consumo di frutta e verdura

Valorizzare il progetto "Pranzo sano a scuola" della Regione Toscana.

Valorizzare le ore curricolari di attività fisica

CONTENUTI

Dimensione culturale del cibo.

Il futuro del cibo: cibo sano e sostenibilità

Cibo e benessere

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento si articola in 3 incontri di 2 ore ciascuno, tenendo conto della realtà organizzativa delle scuole in relazione all'emergenza Covid-19, saranno previsti webinar tematici con la possibilità di un confronto da svolgere in presenza o in forma digitale.

Realizzazione di percorsi educativi all'interno delle classi

Collaborazione con l'Istituto Alberghiero e Tecnico Agrario del territorio per la realizzazione di laboratori didattico/ esperienziali (vedi progetto "Istituto Alberghieri ed Agrari per la salute" del Piano Regionale della Prevenzione n°3)

Coinvolgimento delle famiglie: incontro in presenza o in forma digitale e distribuzione del materiale informativo

METODOLOGIA

Interattiva partecipativa

MATERIALI E STRUMENTI

Schede per giochi di movimento

Giochi didattici sui temi dell'alimentazione

Materiale informativo per i bambini e per le loro famiglie

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Area Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione e Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore



PREMESSA

In Italia ogni anno vengono abbandonati 135.000 animali da compagnia. L'80% muore entro breve tempo; in Italia ci sono circa 600.000 cani randagi e quasi due milioni di gatti senza una casa. Il rapporto uomo-animale è oggetto d'interesse sempre più ampio per la riconosciuta valenza psicologica, pedagogica e terapeutica degli animali da compagnia. Risulta quindi necessario stabilire criteri di gestione e di relazione con questi veri compagni di vita. Il progetto si propone di fornire agli alunni in età scolare migliori strumenti conoscitivi per migliorare il rapporto con animali e ambiente.

DESTINATARI

Alunni della 4 e 5 classe delle scuole primarie e studenti della classe 1° della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere e rafforzare nella popolazione, a partire dagli alunni, il rispetto e la relazione con gli animali da compagnia

OBIETTIVI SPECIFICI

- Limitare l'abbandono degli animali da compagnia
- Acquisire conoscenza dei comportamenti delle specie domestiche e delle modalità di comunicazione per migliorare la relazione uomo-animale

CONTENUTI

L'animale e l'uomo e la convivenza sul pianeta

Leggi e regole etiche nel rapporto con gli animali

Animali selvatici e domestici (cane, gatto, ambiente e comunicazione)

Salute e rispetto degli animali (abbandono ed adozione)

Pet therapy

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- Incontro di "inizio progetto" tra insegnanti coinvolti, operatori della promozione della salute e i medici veterinari della Azienda USL;
- realizzazione di specifici momenti, gestiti dagli insegnanti con i ragazzi, sul tema degli animali con il materiale fornito dalla USL;
- un incontro di due ore per classe da parte del medico veterinario della ASL per chiarire ed approfondire alcuni argomenti e migliorare la qualità della relazione con gli animali;
- progetto è per un numero massimo di 20 classi.

METODOLOGIA

Incontri con insegnanti per organizzare l'attività e distribuire il libretto ad ogni singolo alunno/studente;

lettura e riflessione sul tema a partire dal libretto condotta dall'insegnante;

incontro con il medico veterinario ed eventuali referenti di associazioni animaliste per approfondimenti/chiarimenti

MATERIALI E STRUMENTI

Libretto didattico "Un bianconiglio e altri animali" per alunni, studenti ed insegnanti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Sanità pubblica veterinaria

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Stretching... che favola!

Favorire lo sviluppo psico-motorio nei bambini



PREMESSA

I ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo psico-motorio. Lo stretching favorisce non solo un più armonico e consapevole sviluppo psico-motorio ed emotivo ma contribuisce ad acquisire un atteggiamento favorevole nei confronti della conoscenza di sé e dell'attività motoria.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Docenti della scuola dell'Infanzia

Alunni e famiglie della scuola dell'infanzia

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolici

OBIETTIVI SPECIFICI

Prevenire e ridurre la sedentarietà proponendo movimenti divertenti e allo stesso tempo educativi

Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile

Alfabetizzazione emozionale

CONTENUTI

Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, viene offerta al bambino l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica e a casa. Lo stretching abbinato alla favola agisce da stimolo allo sviluppo del pensiero simbolico e del sé corporeo, principali mediatori delle relazioni tra il mondo interno e quello esterno del bambino..

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Incontro di formazione teorico -esperenziale rivolto agli insegnanti di 3 ore che si svolgerà in due edizioni nelle seguenti date:

martedì 3 novembre e/o giovedì 12 novembre 2020 dalle ore 17.00 alle ore 20.00 a Empoli, Via dei Cappuccini 79.

Sarà divulgato materiale illustrativo con le posture corrette in base al racconto della favola scelta o ideata.

È previsto un incontro informativo con le famiglie per una sensibilizzazione delle attività di stretching orientate all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio corpo e dei propri stati emotivi.

METODOLOGIA

Incontro di formazione teorico-esperenziale

Sarà dato ampio spazio ad esercitazioni finalizzate all'ascolto di sé sul piano corporeo, emotivo, cognitivo e relazionale.

Gli esercizi di stretching verranno realizzati nelle classi da parte degli insegnanti formati.

Con il tempo saranno i bambini che si alterneranno nel ruolo di peer educator per proporre gli esercizi ormai acquisiti ai compagni di classe.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

Stretching in classe

Favorire lo sviluppo psico-motorio nei bambini



PREMESSA

I ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere lo sviluppo psico-motorio. Lo stretching favorisce non solo un più armonico e consapevole sviluppo psico-motorio ed emotivo ma contribuisce ad acquisire un atteggiamento favorevole nei confronti della conoscenza di sé e dell'attività motoria. In particolare l'attività di stretching proposta favorisce la riduzione dello stress e innalza l'attenzione a vantaggio del processo di apprendimento.

DESTINATARI

Insegnanti, alunni e famiglie delle scuole primarie.

OBIETTIVO GENERALE

Sviluppare la consapevolezza del sé corporeo e delle emozioni attraverso la pratica quotidiana dello stretching

OBIETTIVI SPECIFICI

Favorire una corretta postura tra i banchi di scuola

Promuovere la conoscenza di sé attraverso il movimento e l'ascolto del corpo

Favorire lo sviluppo dello schema motorio in età evolutiva

Sviluppare alcune abilità di vita: la gestione delle emozioni, consapevolezza corporea e la gestione dello stress

Migliorare le relazioni interpersonali e di gruppo

CONTENUTI

Proposta di alcuni esercizi da svolgere in classe, mirati a favorire una maggiore conoscenza corporea. Percorso educativo finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e sociali (life skills)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Incontro di formazione teorico-esperienziale rivolto agli insegnanti di 3 ore che si svolgerà in due edizioni nelle seguenti date: **martedì 3 novembre e/o giovedì 12 novembre 2020 dalle ore 17.00 alle ore 20.00 a Empoli, Via dei Cappuccini 79.**

Durante la formazione verrà fornito il materiale da utilizzare con la classe (poster, musica, brochure).

METODOLOGIA

Incontro teorico-pratico. Sarà dato ampio spazio ad esercitazioni finalizzate all'ascolto di sé sul piano corporeo, emotivo, cognitivo e relazionale.

Gli esercizi di stretching verranno realizzati nelle classi da parte degli insegnanti formati. Successivamente i bambini si alterneranno nel ruolo di peer educator per proporre gli esercizi ormai acquisiti ai compagni di classe.

MATERIALI E STRUMENTI

Poster illustrativo sull'esecuzione corretta degli esercizi di stretching da affiggere in ogni classe; manuale per insegnanti e opuscolo informativo per le famiglie.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute

REFERENTE

Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli

AMBITO TERRITORIALE

Empoli zone Valdelsa e Valdarno Inferiore

